

Lanusei. Giornata Anmil Giorni rubati: Mereu racconta per Napolitano



Gianmarco Mereu al Quirinale

Nel salone delle feste del Quirinale, al cospetto del Presidente Giorgio Napolitano. Ricevuto dal capo dello Stato come il simbolo degli invalidi del mondo del lavoro che continuano a lottare e a non arrendersi mai. Gianmarco Mereu, l'attore ogliastrino interprete di "Giorni rubati", in occasione della "Giornata nazionale delle vittime degli incidenti sul lavoro" dell'Anmil ha portato in scena una breve rivisitazione del suo dramma. Davanti alla platea delle grandi occasioni (erano presenti anche il ministro del Lavoro Elsa Fornero e la segretaria della Cgil Susanna Camusso) ha raccontato di quel maledetto giorno in cui insieme al cancello della fabbrica dove lavorava gli è crollato addosso anche il mondo. Schiacciato da una bestia di ferro che lo ha costretto sulla sedia a rotelle, Mereu si è servito della forza della poesia per narrare le conseguenze del suo dramma (andato in diretta su Rai news 24) che affronta senza fare "mai un passo indietro". Le sue parole sono state accompagnate dal pianoforte di Mariella Nava, da Yuri Piroddi alla tromba e da Simone Pistis alla chitarra. «E' stato un grande onore e una responsabilità essere scelto come l'emblema degli invalidi del mondo del lavoro», dice Mereu. Sono passati due anni dal debutto di "Giorni rubati", prodotto dalla compagnia Rossolevante. Da allora Mereu attraversa lo stivale per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro.

Rosangela Erittu